

**MAURIZIO MARTINA** L'ex segretario e le scelte dopo le Europee  
 "Impossibile l'alleanza con il Movimento che ha assecondato la Lega"

# “Il Pd va rifondato alla radice deve rappresentare i lavoratori”

**INTERVISTA**

**CARLO BERTINI**  
 ROMA

«**S**pero che domenica si capisca che la sola alternativa al disastro di Lega e Cinque stelle la si può avere se la lista unitaria del Pd uscirà forte dalle urne». **Ma che tipo di alternativa potete offrire se manterrete questo isolamento, Maurizio Martina?**

«Non siamo isolati, anzi. Domenica dobbiamo vincere con la nostra lista aperta e poi aprire subito un percorso costituente per il Pd e per il centrosinistra. E costruire la nuova casa dei Democratici italiani. Dobbiamo rinnovare il progetto dal punto di vista culturale e organizzativo e fare questo lavoro anche pensando alla coalizione, con un percorso di partecipazione rinnovato.

Perché l'alternativa si deve fare con un nuovo centrosinistra. Dobbiamo inventare con curiosità e intelligenza una coalizione che non può essere la riedizione di ciò che è stato».

**Ovvero?**

«Le faccio un esempio. Le grandi questioni legate alla transizione ecologica impongono la ricerca di soggetti, cittadini e movimenti più variegata rispetto alla semplice rappresentazione della questione ambientale data in questi anni. Bisogna uscire da logiche astratte e riprendere il lavoro a partire dai volti, dalle persone. E' fondamentale che il Pd torni a rappresentare il mondo del lavoro dipendente: abbiamo frontiere da tornare a presidiare; pensi ai lavoratori della logistica, o alle lavoratrici del commercio, le piccole partite iva, o i giovani che non lavorano e non studiano».

**Se non dopo le europee, dopo le politiche potreste parlare con M5S per cercare**

**qualche accordo?**

«No, non esistono le condizioni, è impossibile ragionare con chi ha voluto e assecondato le peggiori scelte di questo governo e che pur di restare al potere dice tutto e il suo contrario senza dignità. Nel paese c'è un sacco di gente che ha dato credito a loro un anno fa e che oggi cerca una proposta differente».

**Una proposta che può comprendere un'alleanza tra voi?**

«Lo escludo. Anche perché questi elettori delusi dai 5stelle hanno un giudizio spesso più feroce del nostro. E non vedo un dibattito al loro interno che può fargli cambiare direzione. La loro verticalizzazione delle decisioni uccide qualsiasi ragionamento plurale. Noi dobbiamo costruire un nuovo centrosinistra e rifare il partito dalla radice, anche sotto il profilo organizzativo, da come si sta sulle reti del web a come si sta nei quartieri».

**Insomma chiedete le elezioni anticipate pur sapendo**



**MAURIZIO MARTINA**  
 EX SEGRETARIO  
 PARTITO DEMOCRATICO



**I nodi arriveranno al pettine in autunno, dobbiamo prepararci per l'alternativa**

**che non andrete al governo. Perché?**

«Dopo le europee, tra Lega e Cinque Stelle le logiche di potere saranno più forti di tutto il rancore, ma prima se ne vanno e meglio è per l'Italia. Il passaggio elettorale è il solo modo per chiedere agli italiani di cambiare. I nodi arriveranno al pettine in autunno davanti alla legge di bilancio e noi dobbiamo prepararci a rappresentare l'alternativa a Lega e 5Stelle, due facce dello stesso problema. Dobbiamo imparare da esperienze come quella spagnola: quando si ha il coraggio di costruire un programma di svolta sociale, un paese ti può nuovamente riconoscere». —

